Promozione export Made in Italy. Secondo incontro Caseitaly

13 novembre 2017

Si è tenuto a Bari per promuovere al sud il progetto che vuole proiettare l'attività delle nostre aziende al di fuori dei confini nazionali

Dopo Oderzo (TV), vedi news, seconda puntata a Bari del tour di presentazione di CaseItaly, il nuovo format fieristico per l'internazionalizzazione delle imprese italiane del settore dell'involucro edilizio.
L'incontro si è svolto alla presenza di circa una quarantina di aziende dei quattro settori interessati quali: **Acmi** (Chiusure tecniche ed Industriali) **Anfit** (Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy) **Assites** (Tende Tecniche e sistemi di Ombreggiamento) e **Pile**(Produttori e Installatori di Lattoneria Edile), soci fondatori del progetto CaseItaly e federate in Finco, la Federazione Industrie

Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni.

Apertura dei lavori a cura della presidente di CaseItaly e presidente di Anfit **Laura Michelini** che ha ripercorso i quasi due anni di attività delle Associazioni aderenti al progetto che ha per fine proiettare l'attività delle nostre aziende al di fuori dei confini nazionali.

L'attività è stata resa possibile grazie ad un congruo finanziamento del **Ministero dello Sviluppo Economico** che, attraverso **ITA** (l'ex ICE), si farà carico dei maggiori costi per la partecipazione del format CaseItaly. Un format distintivo illustrato nei dettagli da **Davide Lenarduzzi**, direttore esecutivo del progetto, che prevede la partecipazione attiva nei prossimi due anni alle sei fiere internazionali più rappresentative dei settori coinvolti:
-R+T, Stoccarda 27 febbraio-3 marzo 2018 (evento di lancio)
-Fensterbau, Norimberga 21-24 marzo 2018 (isola istituzionale)
-SIB, Casablanca 21-25 novembre 2018
-BAU, Monaco 14-19 gennaio 2019
-Construmat, Barcellona maggio 2019
-Batimat, Parigi novembre 2019.

L'incontro ha avuto anche un risvolto accademico a dimostrazione della colleganza tra i mondi dell'industria e dell'università e delle attività di ricerca che possono sviluppare i nostri migliori atenei. Così il prof. **Francesco Fiorito** del **Politecnico di Bari** Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edilizia e Chimica, ha illustrato una serie di attività e di brevetti depositati dal proprio dipartimento nell'ambito dei **sistemi di ombreggiamento** ottenuti grazie all'utilizzo di materiali innovativi, risultato di studi accurati sulle caratteristiche di alcuni specifici vegetali.
A dimostrazione anche in questo caso dell'eccellenza del made in Italy che ci vede sempre ai vertici della competizione per la conquista dei più prestigiosi mercati internazionali. Lo ha evidenziato **Angelo Artale**, il direttore di Finco nel cui ambito è nato CaseItaly.
Un vivace dibattito conclusivo ha visto impegnati i rappresentanti delle aziende presenti e gli esponenti delle associazioni convolte al fine di illustrare le opportunità che l'internazionalizzazione rappresenta per il tessuto della piccola e media azienda Italiana. Ne è emerso che il progetto Caseitaly è di fatto una proposta di tipo sartoriale realizzata su misura per questa specifica dimensione aziendale. Non a caso i costi di partecipazione sono alla portata di molte aziende. Tuttavia non è un progetto aperto all'infinito in quanto la partecipazione vedrà coinvolte un ristretto numero di aziende: solo 15 per ognuno dei quattro settori. "Le adesioni stanno arrivando e le quote si esauriranno in fretta perciò

raccomandiamo a tutti di non lasciarsi sfuggire questa irripetibile occasione” sottolineano le associazioni partecipanti.

Nella foto: da sinistra, il prof. **Francesco Fiorito**, **Fabio Gasperini** di Assites, **Laura Michelini** di Anfit, **Antonio Ferraro** di Acmi e, in piedi, **Angelo Artale** di Finco

---

#ACMI #Anfit #Assites #CaseItaly #export #Finco #made in italy #pile #sistemi di ombreggiamento